

Direzione

Udine, Vicolo di Prampiero N. 4. ABBONAMENTI. — Nel Regno: per un anno L. 16 - per un semestre L. 8,50 - per un trimestre L. 5. - Un numero cent. 5 - Arretrato cent. 10.

Gli abbonamenti non disdettagliati si intendono rinnovati.

Ai corrispondenti - I manoscritti non si restituiscono, si respingono le lettere ed i pieghe non affrancati.

Anno IX - N. 227

# IL CROCIATO

## GIORNALE CATTOLICO DEL FRIULI

LE INSERZIONI

si ricevono esclusivamente dalla Ditta A. MANZONI e C. Udine, Via della Posta n. 7 - MILANO, e sue succursali tutte.

Nonne iuvant animos laudes quas carmina fundunt  
In cruce signatos iura quod alma tegant

Omnes ergo simul crucis obstringamur amore:  
Quae vicit mundum, vincat et ipsa modo  
Petrus Archiep. Utinen.

Martedì 30 Settembre 1908

### NO-NI-SÌ

Non è un rebus; è la evoluzione rapida avvenuta nella scatola cranica dell'on. Leonida Bissolati riguardo alla direzione dell'«Avanti».

Designato dal Congresso di Firenze a direttore dell'organo socialista, rispose con un deciso rifiuto; e tale rifiuto mantenne saldo, irrevocabile per più giorni.

Di poi, su interviste accordate a parecchi giornalisti, il rifiuto si mutò in un punto dubitativo. Chi sa? Forse!... Potrei anche accettare!

Andato a Roma, dove s'erano dato convegno i maggiorenti del partito, per fare pressione — è la parola — su di lui affinché si sbarcasse al grave onere, accettò il mandato. Tale la notizia di oggi. Sicuro; Leonida Bissolati ritorna per la seconda volta direttore dell'«Avanti».

No-Ni-Sì, dunque. Qu'è il giornale, che nella reclame, si dice il più diffuso, il più autorevole della penisola; quel giornale il più ben redatto — v. di numero di lunedì — tecnicamente: quel giorno e minacciava di rimanere senza direzione. Non lo voleva Morgari, non lo voleva Prampolini, non lo voleva Cabrini, non lo voleva Bissolati... Lo stesso Ferri lo abbandonò di punto in bianco e scappò in America.

Finalmente il circolo s'è trovato. Bissolati entra di nuovo nell'«Avanti» e, di conseguenza, di nuovo si cambia direzione. Avremo dunque sulle colonne dell'organo altro socialismo, altra tattica, altra direttiva. E il proletariato dovrà ora girare sul verbo di Bissolati, calpestando ciò che aveva giurato sul verbo di Ferri. Il burattinaio è cambiato, e si cambiano perciò la scena e la farsa.

Due soli dei redattori — Taylorlands in miniatura — restano fissi — come ostriche allo scoglio — alle colonne dell'«Avanti»: Goliardo e Ratalanga. L'uno della propaganda spicciola, l'altro della caricatura estemporanea. E l'uno e l'altro Democristi impenitenti che si ridono e del congresso di Roma e del congresso di Firenze, e di Ferri e di Bissolati, e del riformismo e dell'integralismo, e del socialismo e del capitalismo; tutte baie, che non servono a cavare i baiocchi, che in una massa frivola corrotta e ignorante — appunto perchè presuntuosa — si cavano con quattro tratti di penna salaci vergati o per deformare una figura o per deformare il buon senso.

«Vulgus vult decipi»: è il volgo si lascia più volentieri ingannare dalle barzalette, dalle caricature, che non dalle disquisizioni scientifiche e filosofiche.

Tutto cambia, tutto può mutare dunque nell'«Avanti»; non cambia e non muta quel lembo di pelle d'asino che su di lui, fin dalla nascita, s'è disteso. E questo lembo di pelle rimarrà l'unica tessera di riconoscimento per l'«Avanti».

### Le questioni del giorno

Un incidente a Casablanca.

La tensione dei rapporti o meglio dei sentimenti franco germanici nel Marocco ha originato un incidente a Casablanca. Cinque soldati della legione straniera disertarono dall'esercito francese, rifugiandosi al consolato germanico: dei cinque tre erano tedeschi, uno russo, uno austriaco.

All'arrivo di un piroscafo tedesco, i disertori tedeschi chiesero di essere rimpatriati. Allora il console li rimandò al battello accompagnati da uno scrivano e da un soldato indigeno del consolato. Anche il disertore austriaco e il russo si unirono con i tedeschi.

Costoro erano già riusciti a prender posto su di una scialuppa, quando i gendarmi francesi sopraggiunsero e, minacciando di far capovolgere la scialuppa che stava per lasciar la riva, trassero in arresto i disertori.

L'impiegato consolare intimò ai gendarmi di rilasciare i prigionieri che vennero invece ricondotti al campo. Durante l'incidente, un'enorme folla si era raccolta nel porto, con contegno ostile ai francesi.

I soldati francesi percorsero il segretario, al viso in modo che ne rimase gufio e percorsero pure a sangue il soldato del consolato impadronendosi dei legionari. Il soldato del consolato che era stato legato in modo brutalissimo non fu rimesso in libertà che in seguito a ripetute formali domande.

Mentre il Generale D'Amade, comandante

supremo delle forze francesi al Marocco, dichiara che la ragione è dei francesi perchè il territorio occupato militarmente ha diritto non solo d'arrestare ma anche di fucilare i disertori, in Germania si dice che i francesi hanno violato il diritto internazionale che concede ad una nazione quale la Germania, di proteggere all'estero i propri sudditi. Intanto il console di Germania disse una protesta scritta al console di Francia.

Bulgaria e Turchia.

Siamo lieti di sapere come il «Novoje Wremia» di Pietroburgo nel suo penultimo numero espone lo stesso ordine di idee da noi svolte ieri in un nostro articolo a proposito della questione bulgara.

Il giornale russo crede che l'Austria favorisca la Bulgaria nelle sue aspirazioni, per ottenere l'appoggio bulgare, in compenso, nella Bosnia-Erzegovina. Il giornale getta l'allarme — come noi per l'Italia — per la Russia che rimarrebbe estranea a queste modificazioni balcaniche, e soggiunge: «Non si deve però credere che la diplomazia russa si lascerà sorprendere anche questa volta». Il giornale consiglia la Russia a dare lo scambietto all'Austria promovendo essa — e apertamente — l'indipendenza della Bulgaria. Come si prevedeva in risposta alla nota turca è pervenuta al Governo bulgare una protesta diplomatica della Germania e dell'Austria contro l'occupazione delle ferrovie. Proteste platoniche, evidentemente. Perché l'Austria protesta pubblicamente contro ciò che ha privatamente consigliato. Intanto la Bulgaria continua a dichiarare che l'Europa non ha occupato le ferrovie, ma ha solo assicurato l'esercizio compromesso dallo sciopero.

Il Governo bulgare ha l'appoggio del popolo perchè vorrebbe riscattare le ferrovie della Rumelia orientale. Perché il materiale usato dalla Società sopra le linee bulgare è addirittura insufficiente; la Compagnia non possiede che mezza dozzina di vecchie locomotive per un percorso di 300 chilometri, mentre la Bulgaria, per le sue linee di Stato, possiede 130 locomotive sopra 1500 chilometri.

Sorta per motivi militari la Compagnia si serve sempre di regolamenti antichi che contraddicono la legge bulgara; essa respinge perfino i pagamenti in moneta bulgara obbligando i viaggiatori ad un preventivo cambio di moneta.

Non è adunque a meravigliarsi se la Bulgaria con tanta tenacia sta forte nella questione.

Riguardo all'altra questione, quella dell'indipendenza, è bene sapere che quantunque la Bulgaria sia stata costituita come stato tributario, non pagò mai un centesimo alla Porta, anzi non si fissò mai il contributo.

Ciò per quanto riguarda la Bulgaria settentrionale: altro è il caso della Bulgaria meridionale, cioè della Rumelia orientale ove si trova la ferrovia occupata. Per essa la Bulgaria paga ogni anno un tributo di 2.951.000 franchi all'amministrazione del debito pubblico ottomano. Nel caso che si faccia la proclamazione dell'indipendenza questo tributo scompare senz'altro o deve venire riscattato mediante un'indennità.

I telegrammi di ieri da Londra dicono che un finissimo politico intervistato dalla Pall Mall Gazette dichiara:

«Il momento per questo colpo è stato scelto con abilità prima che la Turchia si fosse bene organizzata. La questione bulgara è il mezzo di cui si serve l'Austria per assicurarsi la Bosnia-Erzegovina; inoltre l'Austria pone la Russia in una situazione difficile e forse la costringerà ad assumere la parte della sua vecchia nemica la Turchia per non perdere la sua influenza nei Balcani.

«Quanto alla Germania essa probabilmente ha dato il proprio consenso alla politica austriaca, poichè questa mira a rafforzare la posizione dell'alleanza sul mare e per mezzo di nuovi porti.

«La Francia è troppo occupata dal Marocco per pensare alla Bulgaria e l'Inghilterra non può fare a meno di protestare contro queste colpe di stato: infatti, mentre la Turchia perderebbe soltanto circa 10 milioni di tributo, l'Europa si troverebbe di fronte ad un improvviso aumento di potenza dell'impero di lingua tedesca con la possibilità di altri simili ingrandimenti nell'avvenire».

I nostri apprezzamenti riescono così confermati. Pare dalle ultime notizie che la Bulgaria non abbia difficoltà per conquistare la sua indipendenza. Per le ferrovie le verrebbe concesso l'uso privato; la so-

cietà poi venderebbe alla Bulgaria le ferrovie stesse. È sintomatico che la stampa austriaca affermi che la Bulgaria «non cederà».

Un treno simbolico.

Sofia, 29. — Ieri i bulgari fecero partire sul tratto della ferrovia orientale un treno con una locomotiva che portava la scritta «Ferdinando I» e il ritratto del principe, circondato da bandiere.

CONSIGLIO DEI MINISTRI.

Roma, 29. — Il Consiglio odierno dei ministri approvò provvedimenti ferroviari per fornire d'acqua il Basse.

### Note e commenti

Quando loro torna comodo.

Riguardo agli scandali scoppiati nell'Orfanotrofio Vittorio Emanuele di Padova, il Veneto — foglio anticlericale — scrive:

«Davanti a certe brutture — come al cospetto di certi dolori non v'è luogo a piagnistei — non dovrebbero essere possibili polemiche o, comunque, eccessive verbosità. Dovrebbero bastare soltanto il rilievo e l'invocazione di una giustizia che abbia ad operare equanime e pronta all'infuori di ogni tendenza partigiana. Non dovrebbe, in altre parole, esistere la polemica politica, deplorabile due volte nel caso in termini: deplorabile in sé e per sé, e deplorabile perchè procede di rappresentanza in rappresentanza, riducendosi ad una guerra astiosa di partiti o, peggio, di personalità.

Così lo scandalo è sfruttato: ad offesa ed a difesa di parte: ma è smarrito di vista l'obbiettivo essenziale: che lo scuncio abbia ad essere soppresso al più presto e che tutte le responsabilità, di qualunque natura abbiano ad essere, che in questo abbiano avuto parte, sieno punite senza indulgenza».

Sottoscriviamo a due mani a queste giuste osservazioni.

Un'altra parola di buon senso.

Alle osservazioni del Veneto si devono aggiungere quelle, pur giuste, dell'anticlericale avvocato Bonaiuto Levi, il quale — sullo stesso giornale — scrive:

«A me sembra che, avendo l'Autorità giudiziaria dato incarico ad una Commissione, composta di persone per bene, di accertare i fatti e le singole responsabilità, sarebbe proprio il caso di chiudere i battenti almeno fino a inchiesta ultimata e comunque farla finita con questa prosa giornalistica, la quale, a mio credere, non può dilettere gli adulti, nè giovare agli adolescenti di ambo i sessi».

D'accordo.

Ottimi consigli, ottime considerazioni. Peccato solo che il buon senso in costesti anticlericali faccia capolineo solo quando loro torna comodo. Di fatti, perchè i fogli anticlericali non tenevano un uguale correttissimo e moralissimo contegno, quando scoppiarono le tempeste contro i Salesiani di Varazze e contro gli educandati religiosi d'altri siti? Perché le colonne dei loro giornali rigurgitavano allora di fango, descrivendo fin nei minuti particolari le nefandezze che si dicevano consumate? Perché allora non si chiudevano i battenti, perchè s'instaurava, su questi fatti, «la polemica politica» fino a chiedere la chiusura, la soppressione degli educandati religiosi; perchè allo scuncio si univa altro scuncio propagando il male e l'immoralità?

Ecco una domanda sulla quale non cesseremo mai d'insistere; ecco un chiodo sul quale non cesseremo mai di battere.

CONGRESSO MONARCHICO.

Roma, 29. — Stamane nell'aula magna del collegio Romano ha avuto luogo la inaugurazione del Congresso nazionale delle associazioni monarchiche allo scopo di fondare una federazione del partito costituzionale in Italia.

Numerosissimi intervenuti, specie dalla Toscana. Fu notata l'assenza delle autorità cittadine, e si discusse due ore per votare un ordine del giorno analogo di protesta, che venne poi ritirato. Si mandò al Re un telegramma di filiale saluto. Si votò un ordine del giorno nel quale si fa voti perchè il partito costituzionale spieghi d'ora in poi energeticamente la sua vita per riuscire ad una organizzazione centrale di tutti gli elementi devoti alle istituzioni monarchiche costituzionali a qualunque classe sociale appartengano, purchè siano amici della libertà e dell'ordine.

Il diluvio nelle Indie inglesi.

Bombay, 29. — Delle piogge torrenziali hanno inondato e danneggiato gravemente le regioni di Haiderabad e di Decan, trascinando i ponti costruiti sul fiume Muti. Il livello delle acque si è innalzato di 60 piedi. Vi sono numerosi morti.

La maggior parte del paese è rovinata. Si trovano ovunque cadaveri. L'ospedale indigeno è stato trovato sfondato, seppellendo sotto le macerie i malati. In 36 ore sono caduti quindici polci d'acqua.

### Il Convegno di Desio

La giornata.

Desio, 29. — Il ministro russo Iswolsky si recò alle ore 10 dalla stanza di Tittoni per la conferenza, dopo una passeggiata nel parco coll'ambasciatore Murawieff, cui espresse la sua soddisfazione per il ricevimento. Durante la conferenza, le signore dei ministri si recarono a Monza su un automobile guidata da un figlio di Tittoni. Alle ore 11.45 i ministri sospesero la loro conferenza, a cui non ha assistito alcun altro, per recarsi al municipio. I due ministri e l'ambasciatore Murawieff attraversarono il paese, salutati rispettosamente dalla folla, ed entrarono nel municipio, mentre la banda intonava l'inno russo. Il sindaco presentò ai ministri gli assessori ed il Consiglio comunale. Iswolsky rivolse loro alcune parole in italiano, dicendosi lieto dell'accoglienza ricevuta in Italia, tanto più lieto inquantochè è contento che la sua venuta servirà a cementare i legami di amicizia fra le due nazioni.

Usciti dal Municipio alle 12.15 e ritornate le signore alle 12.30 seguì la colazione, cui assistettero i due ministri, le signore, il figlio e la figlia dell'on. Tittoni, Giannino Antona Traversi, l'ambasciatore Murawieff, il marchese Carignani, il segretario dell'ambasciatore Murawieff ed il sindaco di Desio.

Durante la colazione due bande musicali eseguirono nel parco uno scelto programma: A colazione finita, un fotografo ritrasse in gruppo i commensali sullo scalone della villa.

Alle 15 i ministri ricevettero i giornalisti. Il ministro russo, ricordati gli anni passati in Italia come ambasciatore presso il Vaticano, promise che i suoi sforzi saranno volti a rendere più intimi i rapporti italo-russi. Tittoni s'augurò d'aver in ciò alleata la stampa. Alle 15.15 i giornalisti lasciarono la villa. Dalle 15.30 alle 17 seguì un brillantissimo garden party cui parteciparono molte notabilità e molte eleganze femminili.

Il comunicato ufficiale del colloquio.

Roma, 29. — La Stefani dirama questo comunicato ufficiale sulla conferenza:

La visita che il signor Iswolsky ha fatto a Desio all'on. Tittoni, e che era stata preceduta da un'amichevole scambio di idee, ha avuto un carattere di cordialità che dai rapporti personali tra i due ministri, si è esteso alle relazioni politiche dei due paesi da essi rappresentati. Questo convegno è venuto a confermare quanto, circa la questione orientale, la nuova situazione dell'impero ottomano le altre maggiori questioni all'ordine del giorno, era risultato dagli altri convegni recenti del signor Iswolsky e del signor Tittoni con altri uomini di Stato.

Dai colloqui che hanno avuto luogo tra i due ministri, le relazioni tra l'Italia e la Russia escono più intime che non fossero da gran tempo, poichè ne è risultata una più stretta identità di vedute sugli interessi dei due paesi che si sono chiariti in perfetta armonia tra di loro e con gli intendimenti più favorevoli alla pace. — Con questi intenti di pace, i due Stati potranno esercitare una concorde influenza sullo svolgimento della situazione internazionale.»

Tittoni e Iswolsky a Torino.

Desio, 29. — Alle ore 19,8 sono partiti per Torino i ministri Tittoni ed Iswolsky, la signora Iswolsky, l'ambasciatore Murawieff, il suo segretario ed il marchese Carignani. La signora Tittoni era alla stazione a salutare la signora Iswolsky. La banda musicale ha intonato prima l'inno russo e poi quello italiano, tra gli applausi dei convenuti, tra i quali erano il sindaco, gli assessori e le autorità. Alla signora Iswolsky venne offerto uno splendido mazzo di fiori.

Torino, 29. — Alle ore 23.15, col diretto di Milano, provenienti da Desio, sono giunti il ministro Tittoni, Murawieff e il marchese Carignani. Alla stazione di Porta Nuova sono stati ricevuti dal Prefetto, dal Questore e da altre autorità.

In tre vetture si recarono all'Hotel Europe. Domattina, alle 10.40, andranno a Racconico, ove il Re li tratterà a colazione. Alle ore 18.40 ritorneranno a Torino.

Un'interrogazione sanguinosa dell'on. Santini.

Roma, 29. — L'on. Santini ha inviato alla presidenza della Camera una interrogazione al ministro Guardasigilli per sapere «se sia vero che l'amministrazione del fondo culto verso in così gravi condizioni finanziarie da essere stata costretta ad affittare le facciate della chiesa per pubbliche affissioni».

L'interrogazione dell'on. Santini è stata provocata dalla concessione accordata, mercè compenso, dal Fondo pel culto al Municipio di Roma (che com'è noto ha municipalizzato il servizio delle affissioni) di fare le affissioni stesse sui muri esterni delle chiese di Roma.

Soldati italiani che lasciano Creta

La Canea, 29. — Una compagnia di fanteria italiana è partita riducendosi tutti i contingenti internazionali a 250 uomini ciascuno.

CASA DI CURA per le malattie di NASO - GOLA - ORECCHIO del dott. cav. L. ZAPPAROLI, specialista  
Approvata con decreto della R. Prefettura Visite tutti i giorni - Udine Via Aquileia 86 - Telefono 347

vi si posero i comandamenti, il «Gloria» fu messo in fine, e si conservò la Colletta, l'Epistola, il Vangelo ed il Credo.

Il Canone era sostituito, le preghiere per defunti tolte via, quindi il «Confiteor» e poi il Prefazio ed il «Sanctus» cambiato. La Consecrazione «storica» e poi la Comunione, che si doveva dare in mano ai fedeli; quindi di nuovo il «Pater noster», il «Gloria», e tutto era compiuto. Tale era la seconda opera di Grammer.

Si rinnovò il Parlamento nel gennaio 1557 e nell'aprile vi fu compiuto quel pasticcio. Dopo ciò si cominciarono le distruzioni degli altari e le uccisioni dei sacerdoti e dei laici, che rifugiavano da quelle brutture. Il sangue dei martiri non fu infoccolato, ed ora soprattutto a Londra, le verità affogate nel sangue riprendono forza, e ritornano ad essere venerate come lo furono per tanto tempo. Vero è però che molto aumenta l'orrore che ispira il protestantesimo, il vedere il modo barocco con cui è nato.

### Per l'infanzia abbandonata.

Con recente circolare il Ministero dell'Interno ha risolto alcuni quesiti che erano stati formulati da parte di prefetture e commissioni provinciali di beneficenza nell'attuazione della legge 16 luglio 1904, per quanto riguarda l'assistenza dell'infanzia abbandonata.

Detta legge, nell'affidare alle commissioni provinciali di beneficenza la protezione dell'infanzia abbandonata, dispone che nei bilanci di quelle Opere Pie, le quali destinano le loro rendite in elemosine senza determinazione di scopo, sia stanziato non meno di un terzo delle rendite stesse per distribuire sussidi a fanciulli poveri che non possano essere assistiti come esposti e più specialmente a quelli i cui genitori (o uno di essi) siano morti, o degeni in un pubblico stabilimento, o in carcere.

Poiché nella legge, né il regolamento contengono norme precise circa il modo di erogare il terzo di dette rendite, erano opportune istruzioni in proposito.

Affinché le commissioni provinciali possano adottare un criterio uniforme nell'applicazione della legge, il Ministero, accogliendo il parere del Consiglio Superiore di assistenza e beneficenza pubblica, dichiara anzitutto che il terzo devoluto dalla legge a favore dell'infanzia legittima povera si debba inscrivere nei bilanci delle opere pie, anche dove finora non si ebbe la necessità o l'opportunità di tali erogazioni; che, qualora non sia erogato nell'anno, non debba essere ritenuto come economia disponibile, ma invece accantonato al fine di costituire un fondo di riserva gradualmente aumentabile per i futuri bisogni; infine, alle erogazioni di detto terzo debbano partecipare gli aventi bisogno e titolo, indipendentemente dalla loro confessione religiosa, quantunque si tratti di opere pie destinate, per disposizione statutaria, a coloro che professino un determinato culto.

Quanto al modo di erogazione delle rendite si consiglia la unione delle forze sovversive, per la massima efficacia del soccorso e per motivi di utile coordinamento; a seconda dei fondi disponibili, essa dovrà proporsi l'intento di fondare e di ampliare istituti di ricovero propri per l'infanzia legittima abbandonata o di procurare il collocamento dei soccorrendi presso private famiglie, o di valersi, mediante opportuni accordi finanziari, dei servizi legali istituiti a favore degli esposti.

L'unione delle forze sovversive dovrà assumere la forma del consorzio o della federazione, secondo i casi, e potrà avere carattere comunale e intercomunale e provinciale; tanto maggiore sarà l'efficacia dell'organizzazione, quanto più ampio sarà il suo ambito territoriale.

Ove poi il terzo sia nell'intera provincia così tenue da non potersi altrimenti erogare che con distribuzione di sussidi a domicilio, questa è da farsi nell'ambito di ciascun Comune e col nuovo mezzo di coordinamento che è dato dalla federazione.

### SUCCESSI E DISGRAZIE NEL REGNO DELL'ARIA.

Le Mans, 29. — Wilbur Wright fece ieri un esperimento per la conquista del premio stabilito dalla commissione per l'aeronautica. In un'ora, 7 min. e 11 sec. percorse 48 chil. e 120 metri, battendo il record di 13 chil. da lui fissato. Nella serata fece un'altra volta con un passeggero. Costui, interrogato sulle sue impressioni di viaggio disse di essersi sentito molto sicuro nell'aeroneve.

Parigi, 29. — Si annuncia da Durban che ieri sera fu avvistato colà un pallone abbastanza grande, che all'improvviso si incendiò e precipitò in un bosco. Sinora non furono trovati gli avanzi del pallone.

Berlino, 29. — Ieri a Düsseldorf il noto aeronauta capitano Apolcon intraprese insieme con un tenente un'ascensione col pallone «Düsseldorf». Dopo qualche minuto alcune persone videro con terrore che il pallone era scoppiato e scendeva.

I due aeronauti si arrampicarono nella rete del pallone e furono fortunati, giacché la tela del pallone si distese sino a formare una specie di paracadute. Alle 5.30 il pallone toccò lentamente terra. I due aeronauti rimasero del tutto illesi.

### Un lascito all'Università di Napoli.

Napoli, 29. — Questa Università ha avuto, con testamento olografo del dottor Filippo Vitali, un lascito di circa 200.000 lire in beni immobili, credito e titoli di rendita.

## La Festa federale

delle Associazioni catt. di Concordia

### Il banchetto.

Si tenne nel cortile delle Scuole ridotto a sala. 400 circa erano i coperti: prestavano servizio i bravi giovani del corpo musicale di Pordenone, mentre la banda di Torre — cui va dato un affettuoso ringraziamento — ci rallegrava con frequenti marcie.

Aprì la serie dei brindisi don Giuseppe Lozer con pratici accenni all'organizzazione dei fornai e delle arti tessili, organizzazione che si impone nella nostra patria; toccò anche della organizzazione dei contadini e della revisione dei patti coloniali, delineando così un campo vasto alla nostra attività. Saremo capaci di fare qualche cosa?!

A don Lozer tenne dietro l'avv. Rosa, don Giordani, Klefisch, De Mattia, il sig. Tracanelli di Tauriano, Pillin di Pordenone, Simonutti di Spilimbergo ed altri ancora tra un crescente entusiasmo. Applauditissimi fu un indovinato telegramma dell'avv. Ciriani, impossibilitato a presenziare da particolari motivi di salute.

Le trombe diedero fiato alla marcia reale, don Stefanini portò il saluto di Casarsa ospitale, i giovanetti di Concordia intonarono l'Inno Sociale e il fraterno banchetto ebbe termine.

### Alla sera.

Verso le ore 4 nuova sfilata alla Parrocchiale per la funzione di ringraziamento; e a funzione finita, di fronte alla pesca di beneficenza, sulla piazza maggiore la distinta banda locale diede uno scelto concerto musicale.

Alle 6 la stazione era addirittura invasa da una folla compatta in attesa dei diversi treni. Le bande di Casarsa e Pordenone alternavano i loro armoniosi concerti tenendo viva la fiamma dell'entusiasmo. Alla partenza i saluti affettuosi echeggiavano tra le grida di evviva e lo squillo delle trombe. Quanti convennero riportarono ottima impressione e soave ricordo. Noi siamo sicuri che a nessuna delle nostre feste future essi mancheranno; troppo care sono le emozioni che vi si provano perché questi sentono la necessità del lavoro e la grandezza della causa che difendiamo vogliamo privarsene. Noi anzi osiamo sperare che nei futuri convegni sia duplicato il numero delle Società intervenute, moltiplicata la massa che domenica sfilava in corteo.

### Ed ora?

Due sole considerazioni; ci accorgemmo d'essere qualche cosa, ecco la prima; dobbiamo essere tra poco molto di più, ecco la seconda.

I parroci e le associazioni si pongano febbrilmente al lavoro per attuare quanto a Casarsa si constatò essere necessario. O sul campo elettorale, o sul movimento economico, sul terreno giovanile o per l'Unione popolare o per la Stampa, per i fornai, gli emigranti, le arti tessili, gli agricoltori, bisogna lavorare.

Il campo è così vasto che vi è posto per tutti: in ogni paese una o l'altra forma di attività bisogna svilupparla. Noi desideriamo e ci auguriamo che ogni paese faccia nei futuri convegni bella mostra di sé con qualche associazione. Na va dell'onore del paese non solo ma della sua stessa salvezza. Attenti! per amor del quieto vivere si corre rischio di perdere tutto; che non ci succeda di realizzare il detto del poeta «chiamano pace il deserto che hanno fatto» cum solitudine faciant pacem appellanti.

Noi non sappiamo — diceva D. Giordani — se sia troppo tardi; sappiamo però una cosa: che non vi è tempo da perdere.

Dopo la festa sembrerebbe non dovesse udirsi che l'applauso. Ebbene vada l'applauso a chi lo merita per il lavoro compiuto; vada la rampogna a chi ancora nulla ha fatto; a tutti però giunga insieme la preghiera fraterna di agire, subito, ad ogni costo alla Direzione Diocesana l'incarico di realizzare la Federazione che sia centro di attività e che ci conduca presto a frutti consolanti, ad intense soddisfazioni di battaglie combattute e vinte. Ed ora riprendiamo il cammino con la gioia nello sguardo, la speranza nei cuori.

### LE VITTIME DELLE MINIERE.

Washington, 29. — Il numero degli accidenti mortali nelle miniere degli Stati Uniti durante l'anno 1907 è stato di 3125 con un aumento di 1033 sulle cifre dell'anno precedente.

## DALLA REGIONE

### Portogruaro

29 settembre.

#### Campionato di Tiro.

Domenica scorsa ebbero luogo qui le gare di tiro che furono alquanto frequentate. Ecco la cronaca sommaria alquanto schematica.

Tiratori 29. «Tiro d'apertura»: 1. premio Pascotti Vittorio di San Vito — 2. Zotti Ruggero di San Vito — 3. Mattiussi Virgilio di Cassano — 4. Florio co. Filippo di Udine.

«Gran tiro Portogruaro»: 1. premio (lire 150) Mattiussi Virgilio — 2. (L. 100) Galvani Giorgio di Pordenone — 3. (L. 75) De Carli Luigi di Pordenone — 4. (L. 50) Rietti dott. Ezio di Venezia — 5. (medaglia d'oro) Florio co. Filippo — 6. (medaglia vermeille) Zotti Ruggero — 7. (medaglia d'argento) Pascotti Vittorio.

«Poule» libere: 1. premio Florio co. Filippo; 2. Mattiussi Virgilio.

## DALLA PROVINCIA

### Vito d'Asio

26 settembre

#### La polemica delle scuole.

Ci scrivono da Anduis: A proposito che «La lingua batte dove il dente duole». «Se la parola è d'argento il silenzio è d'oro»:

Il Paese nel suo numero del 24 c. m. ci accusa di averci appropriato il suo argomento, volgendolo a nostro uso e consumo! Da quando in qua un argomento pubblico costituisce la privativa di un giornale? o di un partito? O voleva forse l'ineffabile Paese che avessimo data l'intonazione massonica al nostro articolo? O ci vorrebbe forse negare il diritto di esaminare sotto l'aspetto morale e politico una questione d'importanza capitale, sulla quale riposa l'avvenire dell'Italia? Si direbbe che il dente duole al Paese, se il nostro articolo ha avuto il potere di scioglierli la lingua! Se noi abbiamo attribuito allo spirito di anticlericalismo il fatto di aver tolto la sorveglianza delle scuole ai parroci del luogo, persone onestissime e colte, per affidarla ai laici, crediamo di essere nel vero perché non sapremmo proprio in che questi ultimi sieno loro superiori.

Il Paese poi dà alle nostre parole una portata che non dovrebbero avere. Notasi che abbiamo detto che la sorveglianza è stata tolta ai preti per darla a persone fidate. Colla frase che segue: «Logico del resto che le scuole laiche ecc. ecc.» non si sono affrettati dei fatti, che se mai sussistessero sarebbero certo deplorevoli, ma si è tradotto il terrore, il disprezzo, l'odio degli anticlericali per il prete.

Troviamo ridicola, assurda l'accusa di aver appoggiato persone senza partito, e noi rieviamo neppure l'ingiuriosa insinuazione. Nelle ultime elezioni provinciali i clericali hanno appoggiato la scheda Ciriani-Bidoli nel Comune di Vito d'Asio come dappertutto, ed in quelle precedenti non avendo scheda propria appoggiarono la scheda Ceconi-Zatti che urtava meno i nostri principi politici e rappresentava semplicemente un programma economico.

In quanto riguarda le elezioni comunali, i clericali non se ne sono ingerti, per cui non possono dividere coll'amministrazione ne meriti né responsabilità.

Non siamo quindi noi che dobbiamo far tesoro di quell'altro adagio «Se la parola è d'argento il silenzio è d'oro».

Difatti quanto meglio avrebbe fatto il Paese a tacere. Seguendo l'esempio dell'avveduta Amministrazione di Vito!!!

La sua premura a far bene rilevare che gli attuali amministratori non appartengono al suo partito, è già da per se molto significativa, ed il modo stesso con cui interpreta il nostro articolo, lascia quasi supporre che sia a conoscenza di cose molto deplorevoli, che se potesse attribuirle ai clericali non tacerebbe certo.

Ora domandiamo noi al superommalissimo Paese, che ha tanto disprezzo per i clericali perché non scende egli stesso in campo? Egli così pronto ad invocare inchieste contro gli istituti e le amministrazioni clericali? O vuole proprio che gli altri abbiano a cavare le castagne dal fuoco per farsele sue?

### Forgaria

29 settembre

#### Crisi municipale.

Il sig. Pietro Pascuttini ha date le sue dimissioni da sindaco. Il motivo di queste dimissioni starebbe nel fatto, che mentre il Consiglio aveva di già approvato il prestito da contrarsi per lavori della canonica del plevano e del municipio, lo stesso Consiglio nella seduta di domenica — appigliandosi a un pretesto — negò e prestiti e lavori.

Vedremo ora come si metteranno le cose.

### S. Giorgio di Nogaro

29 settembre.

#### Mercato con premi.

Lunedì 5 ottobre 1908 anniversario dell'istituzione del mercato mensile al mercato di animali derrate e merci per cura del Comune e del Circolo Agricolo, verranno sorteggiati fra tutti i conduttori di animali bovini ed equini i seguenti sette doni:

Quintali 5 di scorie Thomas 1 pannello sessmo cinque premi, ciascuno da L. 20 in oro.

Altri doni speciali: 1.0 Erpice Prodigio - 1.0 Zappa Cavallo per barbabietole - 1.0 Pompa Irrigatrice, da sorteggiarsi fra i soci del Circolo Agricolo di S. Giorgio Nogaro proprietari di animali condotti a mercato.

L'estrazione dei doni sarà preceduta da un concerto musicale. In detto giorno è levata ogni tassa di posteggio.

### Muzzana

29 settembre.

#### L'atto eroico di una vecchiaia.

Ieri mattina la settuagenaria Rosa Petris stava a risciacquare della biancheria presso il ponte del Turgano. Quando vede per l'acqua galleggiare qualche cosa; fissa e vede il corpo di una piccina trasportato dalla corrente. Senza badare al pericolo cui si esponeva, si lanciò improvvisamente nell'acqua e trasse a riva il corpicino dell'infelice che ormai stava per morire d'asfissia. Ma date le prompte cure del medico, chiamato d'urgenza, la piccina fu messa fuori pericolo. L'atto coraggioso della Petris merita il pubblico encomio.

### Martignacco

30 settembre.

#### Mercato bovino.

La magnifica giornata di ieri favorì grandemente il mercato bovino di Martignacco. Sul vasto piazzale Umberto I si contarono oltre 500 capi di bestiame e fra questi se ne vedevano di quelli di una bellezza straordinaria.

Moltissimi furono i compratori e parecchi affari vennero conclusi malgrado il prezzo assai elevato che in questi giorni hanno gli animali bovini.

Verso mezzogiorno sopra una terrazza, dell'osteria dei fratelli Totis prospiciente la piazza presenti molti membri del locale Comitato pro mercato mensile, vennero estratti i premi da distribuirsi fra i concorrenti al mercato e i favoriti dalla sorte furono i signori:

Virgili Bernardino di Ceresetto un attrezzo rurale consistente in un aratro nuovo modello; Liani Luigi di Ceresetto L. 10; Danellon Giovanni di Martignacco L. 10; Del Po' Davide di Moruzzo L. 5; Tione Santo di Martignacco L. 5; Ravello Giacomo di Martignacco L. 5; Cossano Luigi di Martignacco L. 5.

Speriamo che il brillante esito di questo e dei passati mercati abbia a continuare, e che questa fiera prenda sempre più maggior sviluppo di modo che gli sforzi del Comitato pro mercato mensile vengano coronati da felici successi e segni una nuova era per il locale commercio.

### Sanguarzo

28 settembre.

#### Arto.

Ieri sera, una eletta schiera di brave e buone giovanette del paese, figlie di Maria, ci fecero passare due ore e mezza veramente deliziose: rappresentarono sulla scena del Teatro Educativo, il lungo quanto difficile dramma, specialmente per le varie espressioni di sentimento, intitolato: «La figlia di tre madri». Poi eseguirono quel fiorellino di commedia: «La cameriera montanina» dell'Ellero.

Quale delle attrici esegui meglio la parte sua non possiamo dirlo, giacché vedemmo in ognuna spigliatezza e bel gesto. Più caratteristica era la loro parte e meglio la eseguirono. Brave ragazze: con i vostri sacrifici, con lo studio e le premure, voi avete fatto un bene a voi stesse educando sempre più e meglio il vostro cuore; avete fatto un bene al paese dimostrando ancora una volta a tutti, come voi sappiate divertirvi e divertire anche gli altri onestamente e utilmente con divertimenti che non portano disonore né a voi, né ai vostri genitori, né al paese.

### Amaro

22 settembre.

#### Il telefono.

La morte della sventurata Amalia Mainardis Menegon, che non potè essere soccorsa in tempo fa sentire una grave deficienza qui in paese: la mancanza cioè del telefono in un paese di 1500 e più abitanti, sprovvisto di medico e di farmacia.

Oggi che in città quasi ogni famiglia si si permette il lusso di questa comoda invenzione, è indecente che Amaro, forse per misere bizzze di monopolio, debba esserne privo. Ci avvediamo soltanto della mancanza del telefono quando un bisogno urgente lo reclamerebbe o ci capitano tra capo e collo dei malanni che altrimenti si potrebbero facilmente evitare.

Alpino.

### Camera di Commercio di Udine.

Corso medio dei valori pubblici e dei cambi del giorno 29 settembre 1908.

Rendita 3.75 0/0	L. 104.01
» 3 1/2 0/0 (netto)	> 103.10
» 3 0/0	> 70.75

#### Azioni.

Banca d'Italia	L. 1256.50
Ferrovie Meridionali	> 662.50
» Mediterranee	> 399.75
Società Veneta	> 195.—

#### Obbligazioni.

Ferrov. Udine-Pontebba	L. 500.—
» Meridionali	> 355.25
» Mediterranee 4 0/0	> 503.50
» Italiane 3 0/0	> 350.75
Credito com. prov. 3 3/4 0/0	> 502.—

#### Cartelle.

Fondiaria Banca Italia 3.75 0/0	L. 503.25
» Cassa risp. Milano 4 0/0	> 511.25
» » » » 5 0/0	> 516.50
» Ist. Ital., Roma 4 0/0	> 508.50
» » » » 4 0/0	> 517.—

#### Cambi (cheques - a vista).

Francia (oro)	L. 100.00
Londra (sterline)	> 25.14
Germania (marchi)	> 123.25
Austria (corone)	> 104.96
Pietroburgo (rubli)	> 263.80
Romania (lei)	> 98.—
Nuova York (dollari)	> 5.14
Turchia (lire turche)	> 22.77

### „Catechismo Breve“.

IL CATECHISMO BREVE, cioè la prima parte del Compendio della Dottrina Cristiana, prescritto da Sua Ecc. Mons. Arcivescovo si trova presso l'Amministrazione del Crociato.

Centesimi 10 la copia, spese postali in più.

Vendesi a pronta Cassa.

## Cronaca cittadina

### DIARIO SACRO.

Giovedì 1 — s. Remigio v.

Fiere e mercati della Provincia

Udine, Gonars, Sacile, Maiano, Portogruaro, Cervignano.

### Ai Cresimandi.

Sua Ecc. Mons. Arcivescovo amministrerà la S. Cresima a mezzodi nei seguenti giorni: A Meretto di Tomba, Martedì 29 Sett. A Rosazzo, Domenica 4 Ottobre Festa del S. Rosario.

In seguito si avvertirà.

### Giunta prov. amministrativa

(Seduta del 26 settembre)

#### Affari approvati.

Marano Liguare. Contributo navigazione interna. — Reana del Rojale. Cessione fondo a Gabriele Mauro. — Cassacco. Contributo Cassa pensioni per segretario comunale. — Polcenigo. Assunzione spesa impianto telegrafo. — Fanna. Vendita area pubblica. — Brugnera. Aumento stipendio segretario comunale. — Tolmezzo. Consorzio boschi carni: Vendita 4983 piante nei boschi Costamezzana e Pietra Castalesto. — Forni Avoltri. Concessione piante a Giovanni Toch. Idem idem per restauro casera Maiga Colle di mezzodi. Idem idem pianta a V. Casabellata. Idem 38 piante abete all'impresa, per la strada Filin Tons. — Ligosullo. Utilizzazione pianta bosco Chiarandis. Vendita 319 piante dei boschi Selva e Grenz — Paluzza. Contributo per l'irrigando poligono di tiro a segno. — Forni di Sopra. Derivazione acqua per impianto luce elettrica. — Sacile Lavori sul piazzale del Mercato. Mutuo supplementivo per edificio scolastico. — Cavasso Nuovo. Regolamento tassa cani. — Raveo. Utilizzazione piante del bosco Abederigna. — Maniago. Regolamento acqua potabile. — Socchieve. Concessione 5 piante abete a Mauro Tessari. — Codroipo Modifiche al regolamento per la pesa pubblica. — Vivaro. Esonerazione affitto alloggio al medico condotto — Rivolto. Aumento stipendio al segretario comunale. — Laveo. Concessione gratuita pascolo bovini. Domanda Damiani per estrazione sassi. — Ravascletto. Concessione piante a G. Prodorutti. — Cervignano. Utilizzazione piante dell'Istituto Elemosinero. — S. Vito al Tagliamento. Vendita fondi comunali Code e Mandiferro. — Clauzetto. Modifiche capitolato dello stradino. — Arta. Concessione piante bosco Valbantat a Bergher.

#### Decisioni varie.

Campoformido. Compensazione all'ex maestro Frassuetti: si dichiara incompensato. — Bagnara Arsa. Rilascio di certificato ad Alice Tomadini: diffida il sindaco al rilascio. — Valvasone. Edificio scolastico Fornasini, acquisto fondo: esprime parere favorevole. Attimis. Domanda della frazione di Subit per separazione di patrimonio: respinge.

#### Rinvii.

S. Odorico. Regolamento tassa vetture. Comeglians, Ovaro, Ravascletto, Prato Carnico, Forni Avoltri e Rigolato. Consorzio veterinario. — Socchieve. Divisione beni incolti fra i frazionisti di Feltrone. — Sutrio. Concessione gratuita di un filo d'acqua alla ditta G. B. Marsilio.

#### Ricorsi.

Udine. Tassa famiglia: Accoglie i ricorsi di Vatri dott. Daniele, Gian Carlo, Passera Aristide, Peresini Michele, Cavarzerani dott. Antonio, avv. Pietro Linussa, Volpe G. B. Accoglie in parte quelli di Nims avv. Gausippe, Micoli Luigi, Tressa Rubini ved. Billia, Marioni G. B., Cojutti Angelo e figlio Enrico, Capsoni avv. Urbano, Rioli Antonio. Respinge quelli del cav. dott. Antonio. Battistella e Umberto Calice. — Cavasso Nuovo. Tassa famiglia: Respinge il ricorso di Ambrogio Pol. Tassa domestici: Accoglie il ricorso dello stesso. Palmanova. Tassa cani: Respinge il ricorso Tonizzo. — Udine. Tassa esercizi: Accoglie i ricorsi di Del Forno Orlando e mos. Tito Missittini, Pasian Schiav. Tassa famiglia: Respinge il ricorso di Alvise Tneatti.

### Ancora Lauzacco.

Ieri a scanso di equivoci e oggi per chiarire idee.

Resta a vedersi se quel tal corrispondente (vedi Crociato N. 210, Lauzacco, «Caso unico») sia proprio un attaccabrighe. In caso affermativo, sarà attaccabrighe anche la redazione del Crociato, che, in sostanza, diede ampia conferma alla mia corrispondenza, e di ciò le sono riconoscentissimo.

E sarà altresì attaccabrighe anche quel tal x. y. (leggi «Le bande boicottate» nel numero di ieri) il quale ebbe parola ben più vibrata delle mie, ma dallo stesso tenore.

Niente affatto attaccabrighe. E la redazione e l'x. y. parlarono assai bene in proposito; ed io invito caldamente in modo speciale i Rev.mi Sacerdoti, a far tesoro di quelle sagge parole. In quanto a me poi, posso affermare col candore d'un fanciullo di pochi anni:

«Non da basso e degradante scopo di attaccar brighe, ma da un fine assai più alto, fui mosso a stendere quella corrispondenza».

«Quel fine era, ed è, e sarà il decoro delle funzioni, delle processioni religiose. Tanto per chiarire le idee circa il termine più volte ricordato.

Un secolare.

Interrogazione d'un deputato friulano.

Roma, 29. — L'on. Morpurgo ha presentato alla Camera una interrogazione per sapere dal ministro dell'Interno se e quali provvedimenti intende adottare per un meno inumano trattamento degli ergastolani di Portolongone.

Furto sacrilego a Percotto.

Ci giunge notizia che durante la scorsa notte ad opera dei soliti ignoti, venivano dalla chiesa di Percotto rubati alcuni arredi sacri del valore approssimativo di 200 lire. Del furto se ne occupa la benemerita di Udine; finora però non si ha alcuna traccia dell'autore, oppure dei sacrileghi autori.

L'opinione pubblica però è di convinzione che più siano i ladri, data l'audacia con cui il colpo fu meditato e compiuto. I ladri infatti che non si sa ancora come siano entrati e si suppone siano restati in chiesa fin dalla sera precedente, per uscire dovettero staccare le corde delle campane e con queste, ben fermate tra loro, salire al soffitto della chiesa.

Essendo poi sopra la facciata una finestra, chiusa da una ramata, gli sconosciuti ruppero la ramata e di là, colle corde, si calarono sul piazzale prospiciente la Chiesa. Non furono visti da nessuno; e ciò fa presupporre che gli ignoti fossero alquanto pratici della località e delle costumanze del paese.

Da notarsi che inutilmente si sforzavano di aprire la porta maggiore della Chiesa, onde ottenere una più comoda uscita.

Infanzia disgraziata.

Cosattini Umberto di anni 12, da Pasian di Prato, cadde ieri sotto un carro. Una delle ruote gli passò sopra il piede sinistro producendogli una ferita laconca contusa piuttosto grave. Venne tosto trasportato al nostro ospedale dove il dott. Marzuttini lo medicò prontamente. Il piccolo Cosattini ne avrà per un mese circa.

Misure preventive contro il colera.

L'autorità sanitaria ha già preso tutte le misure del caso per impedire, col ritorno degli emigranti, l'importazione del colera tra noi. Casse di disinfettanti sono state spedite ai confini di Pontebba e di S. Giovanni di Manzano e al porto Nogaro.

Da notarsi che molti della nostra Provincia si trovano a lavorare negli Urali, nel Caucaso e in altre regioni della Russia. Perciò le misure sono giustificate. Buon per noi che la prima frontiera che debba difendersi è l'Austria.

Siccome poi l'acqua è il più potente veicolo del terribile morbo, così fu deliberato di provvedere — trasportandola — l'acqua potabile in quei luoghi ove difetta. Ciò, beninteso, se le circostanze impellenti lo richiederanno.

Scuola professionale

sotto l'alto patronato di S. M. la Regina

La felice riuscita di queste scuole aperte per ogni classe di fanciulle, ma specialmente per le figlie del popolo udinese, rispondenti all'altezza dei tempi ci dà animo ad incominciare il quarto anno di vita.

Perciò col 1 ottobre 1908 presso le scuole si apre l'iscrizione dalle ore 5 alle 9 dalle 14 alle 15 in tutti i giorni di ottobre meno i festivi alla

- Scuola di cucito in bianco.
Scuola di ricamo.
Scuola di sartà.
Scuola di bucato e di stiratura.
Scuola di orticoltura.

I genitori indichino quale delle scuole suddette deve frequentare la loro figlia. Tutte le allieve iscritte nella seconda sezione devono frequentare le scuole d'igiene e di economia domestica di disegno purché i genitori non abbiano particolari motivi per esentarle.

Scuola di lingua tedesca.
Scuola di lingua francese.
Queste lezioni si daranno alle signorine che desiderano iscriversi.

Quando prima si istituirà la scuola di cucina. Per l'iscrizione è necessario il certificato di nascita e dell'esito delle scuole compite.

Pensionato famiglia.

A facilitare l'accesso alle Scuole non solo alle Udinesi ma anche alle fanciulle della Provincia si apre una casa di pensionato per le studente.

Si cerca una direttrice ed una cuoca.

La direzione

Nel mondo commerciale.

Un fallimento a Udine.

Con sentenza del 26 corr. mese ad istanza dei creditori il Tribunale ha dichiarato il fallimento del negoziante in vini sig. Provvigionato, delegando a Giudice l'avv. Girolamo Aruvaldi ed a curatore l'avv. Guido Ballini. La prima ordinanza degli interessati è fissata pel 14 ottobre, il 12 novembre si passerà alla verifica dei titoli producibili fino al 30 ottobre.

Un grave dissesto a Fordenone.

L'avv. Gentili di Verona ha finito di compilare il bilancio del negoziante in manifatture sig. Masotti Vincenzo da Fordenone. L'attivo è di 44.247,60 contro una passività di 104.223,80.

In via di stralcio si offre ai creditori il 40 0/0; le adesioni ad una tale offerta per il concordato preventivo si accettano a tutto 5 ottobre p. v.

Mercato di vitelli.

Ricordiamo agli allevatori, ai negozianti, agricoltori, possidenti ecc. e a tutti gli aventi interesse che GIOVEDÌ 1 OTTOBRE in Suburbio Aquileia avrà luogo il solito mercato di Vitelli.

Gli agenti in gita.

Domenica p. v. la locale Sezione Agenti farà la consueta gita annuale. Meta della gita quest'anno sarà Tarcento.

La riunione dei partecipanti avverrà alla sede dell'Unione, in via dei Teatri, alle ore 13, di dove muoveranno le giardinere trasportanti i gitaunti.

Sappiamo che la rappresentanza della Sezione di Tarcento, verrà incontro alla consorella.

I guardia stazione presentano un memoriale.

Una grave ed, a quanto ci sembra, giusta agitazione serpe nel corpo dei guardia stazione che furono finora sempre dimenticati nelle riforme d'organico apportate.

Essi pertanto presenteranno alla direzione delle Ferrovie dello Stato un memoriale in cui, rilevato come il loro ufficio, col crescere dei commerci è divenuto sempre più importante, chiedono che il loro stipendio sia portato da L. 1350 a 1800 con un minimo di L. 2.50 al giorno e con carriera aperta;

che sieno ridotti da 30 a 20 gli anni di servizio necessari per raggiungere l'ultimo aumento;

che sia loro corrisposta una indennità per il servizio notturno;

che sia stabilito il loro passaggio dalla 14.a alla 13.a categoria.

Le domande di questa categoria di ferrovieri sono certamente fondate, e noi auguriamo che sieno anche ben accolte.

Echi delle fughe alla stazione.

Le condizioni del ferito.

A quanto ieri scrivemmo sulle fughe della stazione, dobbiamo aggiungere oggi che il bue fuggito ieri l'altro, non è ancora stato rintacciato; le condizioni poi del povero facchino De Biasi, che ricevette una cornata al ventre, si mantengono sempre gravi, benchè non allarmanti.

E sempre disertori.

Ieri mattina si presentò all'Ufficio di P. S. tal Sirec Antonio di anni 22 soldato del 47 Fant. di sede a Gorizia.

Disse di aver disertato perchè stanco della vessazione e dei patimenti della vita militare.

Naturalmente il Sirec venne trattenuto in attesa di ulteriori informazioni.

Per non... poter pagare lo scotto.

Ieri sera due agenti di P. S. passando, verso le 11 in via Pellicciarie, sentivano nell'osteria del sig. Croatto una certa confusione. Entrarono, chiamati dal proprietario che disse come un cliente che aveva mangiato e bevuto per lire una e ottanta cinque centesimi, (!) ora non voleva più pagare lo scotto dicendosi privo di denaro.

Lo strano cliente si chiamava Peres Carlo, sartò, domiciliato a Udine, senza fissa dimora.

Anche agli agenti egli disse di essere senza dana, per cui venne arrestato per non aver mezzi di sussistenza e sotto l'imputazione di truffa.

Offerte pel Giubileo Sacerdotale di S. S. Pio X.

Table with 2 columns: Item and Amount. Includes Clero e popolo di Susans, Curato e popolo di Cleulis, Parrocchia di Billerio, etc.

Totale L. 5493.—

L'industrializzazione del vino. La marmellata.

Nell'Italia Centrale e Meridionale è in uso presso le famiglie agricole di adibire parte della produzione viticola alla produzione di uno speciale mosto condensato sotto forma di «marmellata». Questa marmellata serve poi nella stagione invernale come companatico per la colazione dei famigliari e si conserva fino a primavera inoltrata. I contadini mostrano di apprezzare assai quella marmellata e persone che ebbero occasione di far delle prove, la trovarono eccellente.

Il processo di fabbricazione è molto semplice e consiste nel far bollire il mosto comune fino ad essere ridotto ad una densa poltiglia. Il mosto cotto viene colato in appositi recipienti di terra cotta o di vetro ove può conservarsi parecchi mesi. Questo mosto condensato diventa in breve una eccellente marmellata da potersi servire come companatico. Dal punto di vista igienico non vi ha dubbio che non sia un elemento nutritivo di primo ordine, anzi il più potente antidoto contro i mali dell'alcolismo. Per esperienze fatte si è visto che gli individui che usano di queste marmellate di mosto cotto, provano ripugnanza alle bibite alcoliche. Nel processo di bollitura e di condensazione la parte acqua che è col glucoio la parte principale degli acini d'uva, si elimina nella misura di circa 80 0/0. Con le scoperte della chimica, non sarà difficile dare al nuovo preparato una colorazione meno ripugnante e ottenere una produzione tale per qualità da potersi conservare lungo tempo.

Se nelle refezioni scolastiche, negli ospedali, nei collegi, istituti d'ogni genere, si servisse 30 grammi per ogni individuo di buona marmellata, oltre ai vantaggi d'indole generale ed economica, noi troveremmo di impiegare una grande quantità di uva che altrimenti andrebbe perduta.

Il Congresso dei cattolici dell'Austria inferiore.

Vienna, 29. — La Reichspost reca che al Congresso dei cattolici dell'Austria inferiore a S. Polten, al quale parteciparono molti rappresentanti dell'aristocrazia clericale ed aderirono per telegrafo anche i due ministri clericali Ebenhoch e Gessmann, si causò fra grande entusiasmo l'invio al Papa, e poi, tra frequenti grida di «evviva il Papa» si approvò un ordine del giorno nel quale si felicitò il Pontefice per il suo giubileo sacerdotale; si proclamarono i suoi diritti; si invitano i cattolici a combattere gli ingiusti attacchi contro l'autorità e la posizione del Papato; e si esortano tutti a iscriversi nella confraternita di S. Michele, che si propone in prima linea la difesa del S. Padre.

Un simpatico gesto di Guglielmo.

Un nuovo geniale e — questa volta — simpatico gesto dell'Imperatore germanico. Un signore germanico, certo Gross, ha, in un'intervista detto che il conte Zeppelin (il noto aviatore tedesco che entusiasmano tanto la Germania da provocare una grandiosa sottoscrizione quando la fortuna avversa fe' bruciare il suo aeroplano) non fece altro che inventare il sistema rigido nei dirigibili. Zeppelin sfidò al duello il Gross. Ebbene: Guglielmo ha vietato ai due ufficiali di battersi dicendo che essi dovevano considerarsi come due capi in presenza del nemico e che non devono esaurire le loro querele private se non dopo il compimento del loro dovere. La trovata è lodevolissima.

Orario ferroviario

Table with 2 columns: Arrivi DA and Partenze PER. Lists stations like Venezia, Pontebba, Cormons, etc. with times.

Tram a vapore Udine-S. Daniele.

Table with 2 columns: Arrivo a S. Daniele and Partenze da S. Daniele. Lists times for various routes.

Réclame... di Stato.

Le istruzioni popolari per difendersi dalla malaria diramate dalla Società per gli studi della medesima, e accompagnate da una circolare ai reverendi parroci, chiamati a cooperare alla santa crociata per il maggiore incremento dell'azienda del Chinino di Stato, contengono, fra le tante, una frase che merita il conto di rilevare. «Convincetevi — così dice con squisita correttezza commerciale il prezioso opuscolo — che tutti i rimedi segreti, gli specifici, le pillole che si strombazzano con tanta réclame e ciarlataneria, fanno bene alle volte, perchè sono composte con chinino più o meno mascherato, ma sempre costano più del chinino buono e meritano assai meno fiducia». Maggior réclame e ciarlataneria di questa che si fa per il Chinino di Stato, veramente non sapremmo immaginare: e sono davvero dimostrative quelle istruzioni, dimostrative della poca serietà e della poca coscienza di chi le ha dettate. Perchè basta riflettere che il chinino — e lo dice il Celli, notate bene — è impotente contro le recidive, e che il Baccelli, il Maestro della malaria ha sempre dato, specialmente nelle forme ostinate della malattia, il chinino misto a ferro e arsenico, per capire che i famosi specifici, tutt'altro che segreti, le famose pillole Esanofe che offendono tanto l'orecchio e il cervello dell'on. Celli, sono così vilipesa per il solo fatto che esse, e non il Chinino di Stato, possono guarire dalla malaria e preservare dalle recidive. Ecco la morale della favola! Tanto è vero che le stesse istruzioni, con una ingenuità fenomenale, dicono anche questo: «E se malgrado tutto questo (cioè dopo aver preso chinino per mesi e mesi) le febbri ritornano, non bisogna sfiduciarsi, nè spaventarsi» (bisogna crepare?); niente paura, dunque; anzi ragione di più per insistere nella cura... che non cura, e se guitare a prendere chinino per omnia secula seculorum....

Azzan Augusto d. gerente responsabile. Udine, tip. del «Crociato».

CASA DI SALUTE del Dott. ANTONIO CAVARZERANI per CHIRURGIA - OSTETRICIA Malattia delle donne. Visite dalle 11 alle 14. Gratuite per i poveri. UDINE - Via Prefettura - UDINE Telefono N. 309.

Casa di assistenza Ostetrica per gestanti e partorienti autorizzata con Decreto Prefettizio diretta dalla Levatrice signora TERESA NODARI con consulenza dei primari medici e specialisti della regione. PENSIONI e CURE FAMILIARI - Massima segretezza - UDINE - Via Giovanni d'Udine 19 UDINE Telefono N. 324.

Malattie degli occhi difetti della vista. lo specialista dr GAMBAROTTO avvisa la sua Clientela, che ha cambiato di abitazione, trasferendosi nella nuova via in costruzione Giose Caducchi, che dalla via Cavallotti, fra i palazzi Perusini e Gropplero, conduce alla stazione. Per informazioni rivolgersi nelle farmacie della città. Continuerà a ricevere i malati come il solito, nelle ore della mattina e del pomeriggio.

TOSSI RUCKFINK CATANI MILANO MANZONI & C. DI VOCE PERTOSE. IN TUTTE LE FARMACIE a L. 150 la scatola grande L. 75 la piccola

GATTO (Le Chat) de la Grande Savonnerie C. FERRIER e C. MARSIGLIA. Sapone purissimo, il più diffuso e più apprezzato di tutte le marche d'Europa. Si vende comunemente in tutti i negozi. — Esclusivo depositario con vendita all'ingrosso CARLO FIORETTI - Udine

Collegio Brandolini - Rota ODERZO (Treviso) Col 1 Ottobre c. a. si riaprirà il Collegio Brandolini-Rota. Le scuole regolari avranno principio il giorno 16 Ottobre ore 8. Coloro i quali intendessero iscriversi al Collegio e frequentare la R. Scuola Tecnica sono pregati a voler inviare prima del giorno 15 Ottobre i documenti e le tasse richieste dal programma. Gli esami d'ammissione e riparazione cominceranno il giorno 1 Ottobre ore 8.

Oreficeria - Orologeria - Argenteria RICCARDO CUTTINI FABBRICA TIMBRI DI GOMMA consegna anche in 2 ore Incisioni su qualunque metallo Placche in ottone e ferro smaltato DEPOSITO OROLOGI LONGINES, OMEGA, ROSKOPF, ecc. Prezzi di tutta concorrenza UDINE - Via Paolo Canciani - UDINE Angolo Via Rialto, 19.

ESTRATTO di Kefir Prodotto brevettato della Premiata Latteria di Borgosatollo (Brescia) Aggiunto al latte: E' utilissimo per i bambini lattanti nutriti artificialmente. E' indispensabile per tutti coloro che digeriscono difficilmente il latte. Preso in polvere: E' efficacissimo nelle digestioni difficili e nelle malattie dello stomaco e degli intestini. — Vince le diarree ostinate. L'ESTRATTO di KEFIR è il più economico e diffuso dei digestivi. Esclusiva concessoria per la vendita la Ditta A. MANZONI e C. - Chimici-Farmacisti Milano-Roma-Genova Istruzioni a richiesta Si vende presso le principali Farmacie e Drogherie

Ai Municipi ed alle Società L'Ufficio internazionale di Pubblicità A. MANZONI e C. Via della Posta, 7, Udine, prega tutti i Municipi e le Società alle quali interessa di pubblicare avvisi di Concorso, Aste Appalti, Convocazioni sui giornali «La Patria del Friuli», «Il Giornale di Udine» e «Crociato» di trasmetterli direttamente ad esso, avendo cura di indicare con chiarezza il numero delle inserzioni da farsi. P. S. — Ai Comuni ad alle Opere Pie pratica prezzi di favore.

Vero SAPONE Marsiglia Marca Papillon (Farfalla) L. 1.40 al Kil. Cor de Chasse (Corno da caccia) » 1.25 Coq. (Gallo) » 1.10 Tanto in Barre che in pezzi. Deposito presso A. MANZONI e C. Milano - Roma

# F. MARTINUZZI

NEGOZIANTE IN MANIFATTURE

UDINE — Piazza Mercato Nuovo (ex San Giacomo) — UDINE

Ricchissimo assortimento **Seterie, Damaschi, Brocati** per apparati da Chiesa e addobbi, **Seta Spinata** per **Stendardi e Gonfaloni**.

**Frangie, Galloni, Merletti oro fino, mezzo fino, seta e cotone, filati oro per ricamo.**

Scotti e stoffe nere per abiti Sacerdotali, Thibet nero M. 1,80 per mantelli alla Romana. Impermeabili neri confezionati. — Assortimento completo di tappeti da terra. Damaschi lana e cotone, pizzi in ogni altezza per camici, cotte e parapetto altare. Si accettano commissioni per ricami d'arredi sacri in seta, oro ecc. Tappeti mortuari, Telerie, Tovaglierie e qualunque articolatura in manifatture.

**Prezzi di assoluta concorrenza**

Premiato con medaglia d'oro 1903

Diploma medaglia d'argento dorata 1907

Specialità del Premiato Laboratorio Chimico-Farmacologico Pacelli  
**LIVORNO**

**CATARRO GASTRO-INTESTINALE** dolori e bruciori di stomaco, cattiva digestione, acidità si guariscono con la **CHINA PACELLI EFFERVESCENTE** che è efficacissima. Aumenta l'appetito ed allontana la bile dallo stomaco, che dà vari disturbi. Per quelli che soffrono di stomaco è un vero balsamo, perchè oltre a rinforzarlo, evita la dilatazione di stomaco ed altri disturbi a cui vanno incontro quelli che fanno continuamente uso del bicarbonato di soda; pepsine, carbone animale, ecc. che giovano pel momento. — Vasetti da L. 1.50. 2 (per posta L. 0.25 in più), 3.

**LA NEURASTENIA** (malattia nervosa) si guarisce con le **PILLOLE PACELLI ANTINEURASTENICHE** che danno forza, energia, gaiezza. — Flacone L. 2.50, per posta L. 2.65.

Vendonsi in tutte le Farmacie e dalla farmacia **PACELLI** Corso Umberto, n. 51, Livorno. — In Udine presso le farmacie **Comelli, Comessatti e Marinetti** di Venezia.

**Avvisi Economici 5 Centesimi per parola**

**Annunzi vari**

MESCOLANDO al Caffè un poco di Rhum stravecchio vero della Giamaica, all'ananas, della casa Hoeniger di Amburgo, si ottiene una bibita oltre ogni dire corroborante. L. 5-50 alla bottiglia. Vendita da **A. Manzoni e C.**, Milano, Via S. Paolo 11.

**Usate l'Acqua Chinina Manzoni!**

## IL FOSFO-STRICNO-PEPTONE

**ELISEO DEL LUPO**

trionfa su tutti i preparati congeneri, è il **TONICO RICOSTITUENTE** per antonomasia.

NESSUNA MEDAGLIA, NESSUN DIPLOMA, ma **TRIONFANTE** HA PERCORSO TUTTE LE CLINICHE da quelle del **Bianchi, Sciamanna, Mingazzini, Lombroso, Morselli, Zuccarelli**, a quelle del **Bacelli, Cardarelli, Maragliano, De Renz, Cervello**, ecc. ecc. riscuotendo il plauso di tutti, e nella pratica dei medici lenendo tanti dolori e rendendo **SALUTE, FORZA, VIGORE** ad ammalati di

**NEURASTENIA, ESAURIMENTO, IMPOTENZA, PARALISI** ecc. a **CONVALESCENTI** per **QUALSIASI MORBO**.

1 Trovasi in tutte le Farmacie.

# ISCHIROGENO

DI FAMA MONDIALE (RICENERATORE DELLE FORZE) DI USO UNIVERSALE

Dalla rigorosa esperienza clinica, per gli effetti curativi sempre costanti, in modo assoluto, è stato dichiarato:

**IL PRIMO RICOSTITUENTE del SANGUE delle OSSA e del SISTEMA NERVOSO**

Riconfermato dalla Scienza, come leggesi nell'Autore Trattato Ufficiale di Materia Medica e Terapentica dell'Illustre Professore Cav. V. Chirosa, è l'unico Ricostituente perfettamente tollerato ed assimilato. Nelle maggiori infermità riesce un rimedio specifico così energico ed efficace, che Medici e Scienziati lo usano nelle proprie sofferenze e lo preferiscono nei casi più ribelli a qualsiasi preparato del genere.

Questo prezioso rimedio è poi utile a tutti, perchè è pure un vero alimento di risparmio, che mantiene sempre alti i poteri fisiologici ed ai bambini fornisce i principi necessari al normale sviluppo dell'organismo.

**nella SPOSSATEZZA RINFRANCA e CONSERVA le FORZE**

**GUARISCE:** Neurastenia - Cloromania - Diabete - Debolezza di spina dorsale - Alcune forme di paralisi - Rachitide - Emicrania - Malattia di stomaco - Scrofola - Debolezza di vista. È energico rimedio negli esaurimenti, nei postumi di febbri della malaria e in tutte le convalescenze di malattie acute e croniche.

Bottiglia costa L. 2 - Per posta L. 3.80 - 4 bottiglie per posta L. 12. Bottiglia monstre per posta L. 12 - pagamento anticipato, diretto all'Autore Cav. ONORATO BATTISTA - Farmacia Inglese del Cervo - Napoli - Corso Umberto I, 119, palazzo proprio.

Importante opuscolo sull'Ischirogeno - Antilepsi - Gliceroterpina - Ipnolina si spedisce gratis, dietro carta da visita.

Esigete la marca di fabbrica, la quale, munita del ritratto dell'autore, è applicata sul cartongio del flacone, di cui, a richiesta del sigg. Dottori, qui sopra si riporta il facsimile, a salvaguardia del pubblico contro le sostituzioni e le falsificazioni

l'unico premiato all'ESPOSIZIONE INTERNAZIONALE di MILANO 1906 con la più alta Onorificenza accordata alle specialità farmaceutiche: **DIPLOMA D'ONORE.**

Tutti i giorni, su per i giornali si leggono cose meravigliose di questa o di quell'altra specialità che ciascuno non trova miglior mezzo di accreditare o smerciare, che col discreditarne quelle degli altri. I mali guariscono coi rimedi autentici, non colle imitazioni perfino nella desinenza del nome! Ma, gl'ingordi speculatori della salute pubblica, coi loro paroloni, non arriveranno giammai a smentire che l'**ISCHIROGENO** è prescritto dai Medici di tutto il mondo, per la sua azione curativa assolutamente superiore a quelle delle numerose imitazioni senza valore. L'**ISCHIROGENO** è finora iscritto nella Farmacopea Ufficiale del Regno d'Italia (privilegio di poche specialità) ed esso solo ha ottenuto il "Primo Premio" all'Esposizione Internazionale di Milano, 1906. Per la novità, e spesso per compiacenza, si tenta qualche altro preparato: non appena, però, la vita è minacciata, si ricorre all'**ISCHIROGENO**, rimedio garantito dalla verità dei fatti e non dalla vacuità delle illusioni.

Ecco quanto scrive l'Illustre Prof. Comm. GIUSEPPE ALBINI, Decano di tutti i Professori Universitari d'Italia. Napoli 30 gennaio 1899.

Egregio Signor Onorato Battista - Città Non l'ho ancora ringraziato del dono gentilissimo, che volle inviarmi molte settimane fa, di quattro bottiglie del suo **ISCHIROGENO**.

Il mio silenzio non deve ascrivere a pigrizia, a negligenza, ad altra ragione o pretesto. No, ma al deliberato proposito di provare su di me stesso, ed a lungo, il suo trovato terapeutico, per poter attestarne in buona scienza e coscienza i veramente benefici effetti ottenuti.

Senza alcun dubbio, devo all'**ISCHIROGENO** il recupero dell'appetito (quale da anni non ho mai avuto) il miglioramento delle funzioni dell'apparechio digerente, e di conseguenza, della nutrizione in genere, la quale era, in principio novembre, assai deperita, in seguito alla grave febbre d'infezione sofferta nel passato ottobre.

in seguito alla grave febbre d'infezione sofferta nel passato ottobre, mi creda con la massima stima. S'abbia pertanto i miei più sentiti ringraziamenti e mi creda con la massima stima.

Dev. mo G. ALBINI Direttore dell'Istituto di Fisiologia sperimentale nella R. Università

Egregio Cavaliere, Torino 16 febbraio 1906.

Vi mando dodici lire, pregandovi far spedire, per pacco postale, quattro bottiglie del vostro **ISCHIROGENO**, al mio indirizzo, Via Amadeo Avogadro 26, Torino. Avendo letto sui giornali che avete avuto dei contraffattori, per essere sicuro del rimedio, ho pensato rivolgermi direttamente a voi. Abbiatemi sempre pel vostro

G. ALBINI



ISTITUTO FISILOGICO DELLA R. Università di Napoli

# ESAMEBA

profilattico della malaria

Formula dell'illustre Clinico Prof. GUIDO BACCELLI



SPACCATO DI ZANZARA ANOFELE CON PARASSITI MALARICI

L'**ESAMEBA**, elisir composto di alcool, chinino, arsenico ed estratti anari sostituisce vantaggiosamente, nella cura preventiva della malaria, tutti i preparati congeneri. Presa in dose di un bicchierino ogni 24 ore — in luogo del cicchetto mattutino — preserva sicuramente dall'infezione malarica. Prendete il bicchierino di **ESAMEBA!**

**ESANOFELE (formula Bacelli).**

Una cura consecutiva di 15 giorni, a sei pillole al giorno, guarisce sicuramente qualunque forma di febbre malarica, anche le più ribelli al trattamento col solo chinino.

**ESANOFELINA** — soluzione antimalarica per bambini. Felice Bisleri e C. Milano.

# OLIO di Fegato di Merluzzo

**CHRISTIANSAND (in Norvegia)**

CHIARO, BIANCO E DI GRATO SAPORE

(Flacone di 400 grammi L. 2,50)

Quest'olio che viene fabbricato a Christiansand da una delle migliori e più importanti Case della Norvegia, oltre a presentare una ricchezza (non comune agli oli di merluzzo in commercio) di sali iodici depurativi, e sostanze nutritive, ben raramente deposita degli stearati che a giudizio di tutti i medici riescono, sebbene innocui, di digestione difficilissima. E' da preferirsi quindi il nostro olio di Christiansand per quegli esseri indeboliti da gravi malattie, per i bambini e per i convalescenti che abbisognano di nutrizione.

E' poi il più a buon mercato di tutti gli oli di Merluzzo venduti in bottiglie giacchè al prezzo di L. 2,50 si ha una bottiglia contenente circa 400 grammi di olio di fegato di Merluzzo del più puro e più perfetto.

Agli acquirenti di 12 bottiglie si accorda lo sconto del 10 per cento.

Deposito e vendita da **A. MANZONI e C.**, chimici-farmacisti, Milano, Via S. Paolo, 11 — Roma, Via di Pietra, 91 — Genova, Piazza Fontane Marose.

Per ISTITUTI DI EDUCAZIONE E COMUNITÀ RELIGIOSE, si spedisce OLIO DI FEGATO DI MERLUZZO BIANCO PURISSIMO, QUALITÀ EXTRA.

Latta di circa K. 3 1/2 L. 12,50 ) Franco di porto e imballaggio in

> 7 1/2 > 22,50 ) qualunque Stazione del Regno

Indirizzare ordini e vaglia alla Ditta **A. MANZONI e C.**, Via S. Paolo, 11, Milano.

# AMARO BAREGGI

a base di FERRO CHINA - RABARBARO

Premiato con medaglie d'oro e diplomi d'onore

Valenti autorità mediche lo dichiararono il più efficace ed il migliore ricostituente tonico digestivo dei preparati consimili, perchè la presenza del RABARBARO, oltre d'attivare una buona digestione, impedisce anche la stitichezza originata dal solo FERRO-CHINA.

USO: Un bicchierino prima dei pasti. Prendendone dopo il bagno rinvigorisce ed eccita l'appetito.

Vendesi in tutte le Farmacie, Drogherie e Liquoristi

Dirigere le domande alla Ditta: **E. G. F. BAREGGI** -- Padova

Deposito per Udine presso i farmacisti **GIACOMO COMMESSATTI, L. V. BELTRAME** Piazza V. E. e **FABRIS ANGELO**

# FOSFATO PULZONI

CONTRO ANEMIA-SCROFOLA-RACHITISMO

Premiata Farmacia **ERCOLE PULZONI - PIACENZA** — Concessionari **A. MANZONI e C., MILANO-ROMA-GENOVA** — Premiate Farmacia **ERCOLE PULZONI - PIACENZA**